

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi
- Madonna del Pilone



CITTA' DI TORINO

INTCI7 53 / 2024

14/10/2024

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia
- Sassi - Madonna del Pilone

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GENOVESE Ilaria	PIRAS Giuseppe
AUSILIO Ernesto	GIANOTTO Maria Claudia	RAZZETTI Sara
BRASCHI Massimo	GIARDINA Giorgio	RODIA Daniela
CABBIA Maurizia Stefania	GIOVANNINI Domenico	SABATINO Silvio
CAMMARATA Giuseppe	INI' Marta Sara	ZINDATO Maria
CARIA Francesco	LUVISON Romano	
CRISPO Michele	MARTINO Francesco	
D'APICE Ferdinando	MOISO Daniele	
DE COLL' Francesca	NINNI Sol	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: LAURIA Francesco Paolo

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: C. 7 - ISTITUZIONE DI STALLI DI SOSTA DENOMINATI "PARCHEGGI ROSA", RISERVATI ALLE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA E GENITORI CON PROLE NEONATALE AL SEGUITO: SI SONO PERSI?

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

PREMESSO

Che nel Consiglio comunale di Torino il giorno 12 settembre 2022 è stata presentata una Mozione con oggetto: << ISTITUZIONE DI STALLI DI SOSTA DENOMINATI "PARCHEGGI ROSA", RISERVATI ALLE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA E GENITORI CON PROLE NEONATALE AL SEGUITO >>

Che tale Mozione citava:

<< Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

Molti comuni nel corso degli anni hanno esercitato la facoltà di riservare alle donne in gravidanza e ai genitori di bambini e bambine piccoli spazi appositi per la sosta soprattutto nei pressi dei servizi pubblici essenziali. I parcheggi rosa sono collocati in genere nei pressi di ambulatori, ospedali, consultori familiari, Asl, scuole, asili, parchi ed uffici pubblici. Il Decreto Legge n. 121 del 10/09/21 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" ha stabilito all'articolo 1 comma 3 le modifiche al Codice della Strada relativamente alla riserva di stalli di sosta per i veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, muniti di contrassegno speciale, denominato «permesso rosa». La norma più importante introdotta dal nuovo decreto è quella che riconosce ufficialmente gli stalli per la sosta con permesso rosa grazie all'introduzione dell'articolo 188 bis intitolato "Sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni" che così dispone: *"Per la sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni gli enti proprietari della strada possono allestire spazi per la sosta, mediante la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità di tali soggetti secondo le modalità stabilite nel regolamento. Per usufruire delle strutture di cui al comma 1, le donne in stato di gravidanza o i genitori con un bambino di età non superiore a due anni sono autorizzati dal comune di residenza, nei casi e con le modalità, relativi al rilascio del permesso rosa, stabiliti dal regolamento."* Sosta riservata che viene rafforzata anche dalla modifica dell'articolo 158 del Codice della Strada, che vieta la sosta dei veicoli "negli spazi riservati alla sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni muniti di permesso rosa". La Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 16 marzo 2022 ha sancito l'intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le disabilità, per la definizione delle modalità di concessione dei contributi in favore dei Comuni che provvedono a istituire gli "parcheggi rosa" ai sensi del comma 819 del medesimo articolo 1 della legge n. 178 del 2020.

RILEVATO CHE

La disciplina del permesso rosa è rimessa ai Comuni. In data 8 aprile 2022 è stato pubblicato sul

sito istituzionale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (Mims) il comunicato in cui vengono destinati contributi ai Comuni per l'istituzione di stalli rosa e aree di sosta dedicate ai veicoli delle persone con disabilità. Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, e con il ministro per le Disabilità, Erika Stefani, hanno firmato il decreto che definisce i criteri e le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni che istituiscono o hanno istituito, "parcheggi rosa" adibiti alla sosta dei veicoli delle donne in gravidanza o di genitori con bambine e bambini fino a due anni e aree di sosta dedicate ai veicoli delle persone disabili. Per gli stalli rosa il contributo è riconosciuto fino ad un numero massimo di stalli graduato a seconda della fascia demografica. Si va da un numero massimo di tre stalli per i piccoli Comuni al di sotto dei 5mila abitanti fino a un massimo di 600 stalli, con un contributo di 300mila euro, per i Comuni con un numero di abitanti superiore a un milione.

Per accedere ai contributi, il sindaco o un suo delegato dovrà registrarsi alla piattaforma informatica "Contributo stalli rosa", accessibile direttamente dal sito del Mims e che sarà resa disponibile entro sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale, e compilare l'istanza specificando, a seconda dei casi, gli estremi dell'ordinanza o della delibera, il numero degli stalli rosa istituiti o che si prevede realizzare.

A tal proposito il ministro Giovannini ha affermato che: *"La mobilità è sostenibile soltanto se inclusiva. Agevolare negli spostamenti le persone con disabilità, le donne in gravidanza e le famiglie con bambini piccoli riducendo al minimo i disagi e venendo incontro alle necessità delle persone più fragili significa dare un segnale di attenzione concreto per migliorare la loro qualità della vita soprattutto nei centri urbani di maggiori dimensioni, e assicurare il diritto alla mobilità alle persone più vulnerabili"*.

CONSIDERATO CHE

In molte città italiane sono stati istituiti i cosiddetti "parcheggi rosa", riservati alle donne in stato di gravidanza e ai genitori di bambine e bambini di età non superiore a due anni. Per la realizzazione dei suddetti stalli è sufficiente una specifica segnaletica verticale ed orizzontale che delimita le relative aree.

Sono stati destinati contributi ai Comuni che istituiscono i parcheggi rosa.

Tali parcheggi costituiscono un grande contributo sociale per le donne in stato di gravidanza e per i genitori con prole fino a due anni al seguito, in un quadro più ampio di una politica a sostegno delle famiglie, favorendo la mobilità all'interno della città.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. a valutare la possibilità di allestire aree di sosta di cortesia denominate "parcheggi rosa" istituite in aree già destinate a parcheggio pubblico, da realizzare con la segnaletica orizzontale e verticale, come stabilito dalle vigenti norme del Codice della Strada, in prossimità di scuole, asili nido, uffici pubblici ed ogni altro sito ritenuto idoneo;
2. ad avviare un censimento degli stalli "rosa" oggi presenti e ad attivarsi, in concerto con l'Agenzia della mobilità piemontese (AMP), alla creazione di una "road-map" per il posizionamento sul territorio della Città;
3. ad introdurre una normativa che individui le modalità e la regolamentazione per la richiesta ed il rilascio dei permessi che consentano l'utilizzo delle predette aree ai soggetti di diritto.>>

CONSIDERATO

Che il 12 settembre sul sito <http://www.comune.torino.it/cittagora/altre-notizie/stalli-rosa-a-torino.html/> si leggeva un comunicato stampa che citava:

<<La Città di Torino valuterà la possibilità di allestire nuove aree di sosta di cortesia denominate "parcheggi rosa" (riservati a donne in stato di gravidanza e genitori con un bambino/a di età non superiore a due anni) in aree già destinate a parcheggio pubblico, da realizzare con segnaletica

orizzontale e verticale, come stabilito dalle vigenti norme del Codice della Strada, in prossimità di scuole, asili nido, uffici pubblici e di ogni altro sito ritenuto idoneo.

Lo prevede la mozione approvata il 12 settembre 2022 dal Consiglio Comunale di Torino con 32 voti favorevoli e 1 consigliere astenute.

Il documento propone anche di avviare un censimento degli “stalli rosa” già presenti e di attivarsi, di concerto con l’Agenzia della Mobilità Piemontese (Amp), per la creazione di una “road-map” per il posizionamento sul territorio della Città dei nuovi posti.

Infine, si chiede di introdurre una normativa che individui le modalità e la regolamentazione per la richiesta e il rilascio dei permessi che consentano l’utilizzo delle predette aree ai soggetti aventi diritto>>>

VISTO

Che a oggi nella Città di Torino non sono ancora stati allestiti i “parcheggi rosa”

Che in molte Città italiane invece sono già stati allestiti i “parcheggi rosa”

Che il pass è possibile richiederlo solo nel Comune di residenza, per poi utilizzarlo anche nelle altra Città dove sono già stati installati i “parcheggi rosa”, quindi le gestanti e mamme torinesi sono svantaggiate anche se si spostano in Città dove invece ci sono gli stalli rosa

VISTO

il riscontro all'Interpellanza 187/2024 prot. 00010263 del 17/04/2024 della Divisione Viabilità con la quale si potrebbe approvare un atto di indirizzo della Giunta Comunale di sperimentazione delle localizzazioni degli stalli rosa su una parte limitata del territorio.

INTERPELLA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMUNALI COMPETENTI

1. Per chiedere di attuare la sperimentazione delle localizzazioni degli stalli rosa sul territorio della Circoscrizione 7 nei pressi di ambulatori, consultori familiari, Asl, scuole, asili, parchi o uffici pubblici che insistono sul territorio.
2. Per sapere se hanno intenzione di introdurre tali parcheggi e con quali tempi.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di INTERPELLANZA AL SINDACO con il seguente risultato:

Presenti: 24

Votanti: 21

Astenuti: 3

CABBIA, LUVISON, NINNI

Voti favorevoli: 21

ALESSI, AUSILIO, BRASCHI, CAMMARATA, CARIA, CRISPO, D'APICE, DE COLL', DERI,
GENOVESE, GIANOTTO, GIARDINA, GIOVANNINI, INI', MARTINO, MOISO, PIRAS,
RAZZETTI, RODIA, SABATINO, ZINDATO

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO

Firmato elettronicamente

Matteo Rolando